

Lodevole  
Municipio  
Via Lucomagno  
6710 Biasca

Biasca, il 24 giugno 2017

Signor Presidente,  
Colleghe e colleghi del Consiglio comunale,

la necessità di potersi avvalere di uno strumento di lavoro politicamente condiviso e finanziariamente proponibile e sostenibile è stata evocata e richiesta praticamente da tutti i gruppi politici nelle discussioni attinenti l'esame di preventivi e consuntivi. Anche il nostro Municipio ritiene questo documento imprescindibile per affrontare con la necessaria tranquillità e conoscenza le sfide future con le quali saremo chiamati a confrontarci. Durante la serata informativa organizzata con il consulente signor Graber lo stesso ha sottolineato l'importanza di disporre di una visione chiara e documentata della situazione e della prospettata evoluzione delle finanze comunali. Come per la pianificazione finanziaria di una economia familiare, che diventa fonte di discussione e di scelte di priorità o di rinunce spesso dolorose ma necessarie, anche il benessere dell'intera comunità, le molte esigenze sia strutturali che di servizi, il dovere di tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione e la sostenibilità del debito pubblico confrontate con l'endemica difficoltà per il nostro Comune di autofinanziarsi ci costringe a una politica degli investimenti cauta e ragionata quasi all'eccesso.

Prudenza non significa ancora immobilismo come d'altro canto le varie promesse elettorali non necessariamente rispondono a reali esigenze, mentre una politica degli investimenti sostenibile e ragionata non può prescindere da una approfondita analisi della situazione finanziaria, dello studio della sua evoluzione frutto di una condivisa indicazione delle priorità.

La presentazione di un catalogo delle opere con l'indispensabile valutazione finanziaria e le indicazioni delle priorità diventa quindi un'operazione complessa che deve considerare un non improbabile cambiamento dell'ordine delle priorità o della disponibilità finanziaria dovuto a fattori imprevisti o imprevedibili.

Se vogliamo rialinearci con il paragone semplice ma concreto della gestione di una normalissima economia familiare dobbiamo costruirci delle scelte, basate sulla conoscenza, sull'esperienza ma soprattutto fondate su una concreta e ponderata prospettiva di spesa che deve lasciarci la riserva necessaria al mantenimento di una esistenza decorosa e degna.

Il futuro è nelle nostre mani: dobbiamo costruircelo tenendo ben presente il fatto che la possibilità di errore è sempre presente, che le aspettative sono molte e che l'abbandono della litigiosità e la ricerca della condivisione è la sola via percorribile.

Chi ben comincia è a metà dell'opera, le idee chiare e supportate da tutte le informazioni legate ai diversi scenari diventano elemento qualificante per la scelta di indirizzi futuri che devono impegnarci senza quella malattia di protagonismo che vanifica il necessario lavoro di gruppo.

Il nostro Esecutivo è rinnovato per i suoi 4/7 e anche il Legislativo si è ringiovanito di molto. Come logica conseguenza si potrebbe pensare a un diverso approccio, magari non migliore ma più elastico e entusiasta, che possa finalmente portare a una politica degli investimenti più propositiva e attiva.

Questo auspicato cambiamento non potrà non tener conto delle difficoltà insite in una realtà comunale confrontata con le normali difficoltà di gestione corrente, con l'adeguamento del conto degli investimenti e con le aspettative della cittadinanza che ha voglia di qualcosa di diverso.

Fatte queste considerazioni, per cercare di rispondere nel migliore dei modi a tutta una serie di problematiche e di esigenze ci permettiamo inoltrare la seguente

### MOZIONE

volta a fornire all'Esecutivo tutti quegli strumenti indispensabili per definire la politica degli investimenti per il nostro Comune. Chiediamo in particolare di conferire un mandato esterno a degli specialisti del settore (società specializzata nel campo della consulenza finanziaria) per:

- un'analisi oggettiva e reale della situazione finanziaria del Comune attraverso l'allestimento di un piano finanziario completo che tenga conto dell'evoluzione del piano di liquidità degli ultimi anni e della sua evoluzione futura, delle previsioni sull'evoluzione del conto di gestione corrente, del bilancio e di un piano di investimenti aggiornato (e di suoi possibili ed attendibili scenari), che possa rappresentare nel concreto un documento di previsione e nel contempo un utile strumento di decisione;
- rapportare le analisi, il piano finanziario e la sostenibilità degli investimenti previsti al Piano delle Opere;
- verificare e proporre possibili margini di miglioramento nella presentazione dei conti preventivi e dei conti consuntivi;
- suggerire eventuali nuovi strumenti e tecniche che permettano aggiornamenti più frequenti del piano finanziario (e del piano delle opere);
- verificare e proporre misure di miglioramento nei processi di lavoro e nei flussi di informazioni tra i vari servizi; in particolare Servizi finanziari, Ufficio tecnico e servizi generali;
- Indicare, ed eventualmente fornire, nuovi strumenti di lavoro più efficaci e istruire il personale dell'Amministrazione.

Conferendo tale mandato e nel corso del suo svolgimento, si chiede di coinvolgere sin da subito la Commissione della Gestione alla quale i mozionanti propongono di demandare per esame la presente mozione.

#### A nome dei Consiglieri comunali dei gruppi:

##### **Abiasca**

Il capo Gruppo Gianni Totti



##### **Partito Popolare Democratico e GG**

Il capo gruppo Dalibor Gottardi:



##### **Legga dei Ticinesi**

Il capo Gruppo Simone Andreetta

